







Istituto Comprensivo Modena 7
 Via Francesco Nicoli, 152 - 41124 Modena
 Tel. 059/352184 – fax 059/345956
 Codice Meccanografico: MOIC846002 - Codice Fiscale: 94186030360
 e-mail: moic846002@istruzione.it - e-mail pec: MOIC846002@PEC.ISTRUZIONE.IT
<http://www.ic7modena.gov.it/>

Prot. n. 6682/ A19

Modena, 28/ 10 / 2017

PIANO TRIENNALE dell'OFFERTA FORMATIVA

a.s. 2016/'17 - 2017/'18 – 2018/'19

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

In base all'articolo 1 comma 14 della Legge 107/2015, il PTOF è stato rielaborato dal Collegio dei Docenti (in seguito alla pubblicazione, in data 08/07/2017, del primo RAV dell'IC7) sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico (con Atto di Indirizzo Prot. n. 5645/B01 del 25 Settembre 2017) ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 27/10/ 2017 con delibera n. 19

Parziali modifiche e integrazioni - Prot. n. 8115/A19b del 21/12/2017

INDICE

Premessa	pag. 3
Priorità Strategiche	pag. 4
Esiti degli Studenti- Risultati Scolastici	pagg.6 / 7
Piano Di Miglioramento	pag. 7
Miglioramento continuo del servizio	pagg.7 / 8
Patto di Corresponsabilità educativa	pag. 8
Stakeholders	pagg.8 / 9
“Sii il meglio”	pag. 10
La nostra MISSION e la nostra VISION	pagg.10 / 13

PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA ed ORGANIZZATIVA

Presentazione dell’Istituto Comprensivo 7	pag.14
Alcuni DATI di CONTESTO	pagg.14 / 17
Scuola dell’Infanzia “Achille Boschi”	pagg.18 / 20
Plessi di scuola primaria e secondaria di primo grado	pag. 21
TEMPO SCUOLA – SERVIZI Pubblici e Privati	pag. 22
Le strutture dei plessi	pag. 23
Il “Patto per la scuola”	pag. 24
PROGETTI/ ATTIVITÀ in COLLABORAZIONE con Associazioni e/o ENTI PUBBLICI e/o PRIVATI	pagg. 24 / 26
Didattiche Attive	pag. 26
SPERIMENTAZIONE di “ BUONE PRATICHE ”	pagg. 27 / 30
Le Nuove Indicazioni Nazionali (2012)	pag. 30
Dalle INDICAZIONI al CURRICOLO	pag. 31
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA	pag. 31
MACROAREE relative ad ATTIVITÀ e/o PROGETTI	pag. 31
SCELTE ORGANIZZATIVE	pag. 32
PROGRAMMAZIONE delle ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE al PERSONALE SCOLASTICO	pag. 41

PREMESSA

VISTO che l'**I.C. 7 di MODENA** è un' **Istituzione Scolastica** costituita in seguito al **Decreto** del **DG dell'USR ER** prot. n. **75 del 03/02/2016** avente ad oggetto "*Programmazione territoriale dell'Offerta di istruzione e organizzazione della rete scolastica per l'anno scolastico 2016/2017*" e del relativo **Allegato A** nel quale, alla pagina 1, sono riportati i plessi di pertinenza:

- **Scuola dell'Infanzia "A. Boschi"** (facente parte della cessata "DD6 di Modena");
- **Scuola Primaria "G. Leopardi"** (facente parte della cessata "DD8 di Modena") – sede principale in cui sono situati anche gli Uffici di Segreteria;
- **Scuola Primaria "R. Montecuccoli"** (facente parte della cessata "DD8 di Modena");
- **Scuola Primaria "Don Milani"** (facente parte della cessata "DD1 di Modena");
- **Scuola Secondaria di I Grado "L. Guidotti"** facente parte della cessata Scuola Media "Lanfranco Guidotti").

CONSIDERATO che l'**IC 7 di Modena**, come tutte le Istituzioni Scolastiche sorte dall'01/09/16, in seguito alla **Nota MIUR.AOODGOSV.REGISTRO UFFICIALE(U).0005204.12-05-2017**, a partire del 15 Maggio 2017, ha potuto provvedere alla **stesura del primo RAV che è stato pubblicato in data 08/07/2017** così come risulta

-sul Portale "**Scuola in Chiaro**"

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/MOEE846025/gleopardi-modena/valutazione/documenti/>

- sul sito web dell'IC7

<http://www.ic7modena.gov.it/rav/>

VISTI i seguenti **Decreti Legislativi**

- **D.lgs. 62/2017** avente ad oggetto "**Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato**, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- **D.lgs. 63/2017** avente ad oggetto "**Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona**, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- **D.lgs. 65/2017** avente ad oggetto "**Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni**, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- **D.lgs. 66/2017** avente ad oggetto "**Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità**, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- **DM 741/2017** avente ad oggetto "**Esami di Stato del Primo Ciclo di Istruzione**";
- **DM 742/2017** avente ad oggetto "**Finalità della certificazione delle competenze**" ed i rispettivi allegati;
- **C.M. 1865 del 10 Ottobre 2017** avente ad oggetto "**Indicazioni in merito a valutazione, certificazione, delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione**".

In seguito a quanto sopra riportato è sorto l'obbligo, da parte di questa nuova Istituzione Scolastica di ricalibrare, entro il mese di Ottobre 2017, il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa elaborandolo ai sensi di quanto previsto dalla **Legge 13 luglio 2015, n.107**, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*".

Si fa presente che :

- il **Piano** è stato elaborato dal **Collegio dei Docenti** sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal **Dirigente Scolastico** con proprio **Atto di Indirizzo prot. 5645/B01 del 25 Settembre 2017**;

- il **Piano** ha tenuto conto anche dell'**attuale "Patto per la Scuola 2013/2016"** rispetto al quale è prevista la rielaborazione da parte di tutti i soggetti interessati ;
- in considerazione della rielaborazione dei **PTOF** da parte di tutti i nuovi **I.I.C.C.** dell'**Ambito Territoriale n. 9 di Modena**, le Istituzioni Scolastiche del primo ciclo avevano individuato i seguenti campi prioritari di intervento comuni:
 - **Continuità didattica,**
 - **Integrazione ed inclusione,**
 - **Valutazione;**
 predisponendo un documento cooperativo realizzato dai **DDSS** per la parte introduttiva e per la parte restante da un **gruppo di lavoro territoriale** costituito da docenti delle suddette ISS.
 Il suddetto documento è stato, poi, revisionato da un gruppo di lavoro verticale interno all'IC7 **ALLEGATO 1** con i seguenti sottoallegati :
 - ◆ "**PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI 2016/2019**" (**ALLEGATO A**);
 - ◆ "**NUOVO MODELLO SPERIMENTALE di PEI**" (**ALLEGATO B**);
 - ◆ "**PROTOCOLLO CONTINUITÀ 3 – 11 anni**" (**ALLEGATO C 1**);
 - ◆ "**PROTOCOLLO CONTINUITÀ - ORIENTAMENTO 12 – 14 anni**" (**ALLEGATO C 2**);
 - ◆ "**REGOLAMENTO per la VALUTAZIONE degli Alunni**" (**ALLEGATO D**);
 - ◆ "**VALORE DA ATTRIBUIRE AI VOTI/GIUDIZI**" (**ALLEGATO E**);
 - ◆ "**GRIGLIA RILEVAZIONE COMPORTEMENTO**" (**ALLEGATO F**);
- il **Piano** ha ricevuto il **parere favorevole** del **collegio dei docenti** nella seduta del **26/10/2017** con **delibera n. 21** ;
- il **Piano** è stato **approvato** dal **Consiglio di Istituto** nella seduta del **27/10/2017** con **delibera n. 19** ;
- il **Piano** sarà pubblicato in **Scuola in Chiaro** , ossia il **portale unico del MIUR** per i dati delle scuole.

PRIORITÀ STRATEGICHE

Il presente **PTOF** è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'**Istituto Comprensivo 7 di Modena** ed esplicita la relativa progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che (***nei limiti dell'effettiva dotazione organica dell'autonomia funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali che, nel triennio di riferimento, è stata e sarà effettivamente assegnata a questa Istituzione Scolastica; nonché nei limiti della dotazione organica di personale amministrativo ed ausiliario e delle risorse strumentali e finanziarie effettivamente disponibili***) sarà implementata a partire :

1. dalla necessaria coerenza con le *finalità generali, il profilo dello studente, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento esplicitati nelle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" MIUR AOODGOS prot. 7734 del 26 Novembre 2012;*

2. dalla seguente **AREA di Priorità** (riferita agli **ESITI degli STUDENTI**) prevista nella **sezione 5 del RAV**

▪ **"RISULTATI SCOLASTICI"**

descrizione della priorità "Diminuire il numero degli alunni licenziati con risultati sufficienti all'esame conclusivo del I Ciclo";

descrizione del traguardo "Ridurre il 29,5% degli studenti che si è attestato su risultati sufficienti nell'a.s. 2015/16, rientrando nella media nazionale".

3. Rispetto alla priorità sopradescritta è ritenuto importante anche il **"Ridurre la percentuale degli studenti i cui esiti risultano essere collocati nelle fasce di voto più basse"** nelle classi della scuola Primaria ed in quelle di Scuola Secondaria di Primo Grado.

Si fa presente che il punto 3 risulta essere anche tra gli obiettivi individuati dal **DG dell'USR ER** per l'I.C.7 di Modena (quando era in **"vacatio" di RAV**) che vengono sotto riportati:

▪ **"RISULTATI SCOLASTICI"**

- Ridurre la percentuale di studenti **non ammessi** alle classi successive;
- Ridurre la percentuale degli studenti i cui esiti risultano essere collocati **nelle fasce di voto più basse**;

▪ **"RISULTATI A DISTANZA"**

- Migliorare gli **esiti formativi dei propri studenti nel proseguimento del percorso scolastico**, da accertare tramite **apposite forme di raccolta delle informazioni** necessarie allo scopo;

con particolare riferimento agli **studenti stranieri, ma non solo**;

4. dai risultati delle rilevazioni **INVALSI** relative anche all' **a. s. 2016/2017**

sia in riferimento alle **classi 2[^] e 5[^]** dei 3 plessi di **Scuola Primaria**, che delle **classi 3[^]** del plesso di **Scuola Secondaria di I Grado**;

5. dagli **obiettivi strategici nazionali** ed in particolare da quelli sotto elencati :

- assicurare la **direzione unitaria dell'istituzione scolastica** promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le **diverse componenti** della comunità scolastica, con particolare riferimento alla realizzazione del **Piano Triennale dell'Offerta Formativa**;
- rafforzare l'**autonomia** didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo dell'istituzione scolastica;
- promuovere la cultura e la pratica della **valutazione** come **strumento di miglioramento della scuola**, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

6. dagli **obiettivi di contesto regionale** ed in particolare da quelli sotto elencati:

- 1) ridurre i tassi di **insuccesso, dispersione** ed **abbandono** con particolare riferimento agli **studenti stranieri**;
- 2) realizzare azioni di **accompagnamento degli studenti nel passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione**, d'intesa fra l'istituto di provenienza e quello di nuova iscrizione;
- 3) rafforzare la **dimensione collegiale** della **progettazione didattica** e delle **pratiche di valutazione**, anche in riferimento all'acquisizione delle **competenze chiave e di cittadinanza**;

- 4) incrementare e rafforzare le relazioni con **soggetti pubblici e privati** del **territorio**, per qualificare e ampliare l'offerta formativa dell'istituto;
- 5) promuovere e realizzare, in raccordo con le azioni dell'Amministrazione, iniziative di **formazione** per il personale **docente** e **ATA**, con particolare riferimento all'**innovazione delle metodologie didattiche** e all'**inclusione**;
- 6) attivare e/o consolidare processi di **integrazione verticale** del **curricolo** tra i diversi livelli di scuola dell'istituto, finalizzati al **raccordo delle progettazioni curricolari** e all'armonizzazione delle **metodologie didattiche e di valutazione**.
7. dall'**Atto di indirizzo del 25/10/2016** concernente l'individuazione delle priorità politiche del **MIUR** per l'anno 2017;
8. dai **DECRETI LEGISLATIVI n. 62-63-65-66 del 2017** attuativi della **Legge 107/2015**;
9. dal "**PIANO per la FORMAZIONE dei DOCENTI- 2016/2019**" adottato dal MIUR con **DM 797 del 19 Ottobre 2016**;
10. da alcune delle **priorità** elencate al **comma 7** dell' art.1 della **Legge 107/2015** ;
11. dai passaggi fondamentali del **Piano Nazionale per la Scuola Digitale** (**Decreto Miur 851/2015** ai sensi dell'articolo 1, **comma 56**, della **legge 107/2015**);
12. dalle **convenzioni** e gli **accordi** (con gli EELL, con le Associazioni sia pubbliche che private del Territorio, con le Università, con le altre Istituzioni Scolastiche ma non solo) che sono attualmente in corso (**ALLEGATO 2**) e da quelli che lo saranno in futuro allo scopo di incrementare e rafforzare le relazioni con **soggetti pubblici e privati** del **Territorio**.

Pertanto, le **scelte** esplicitate nel **PTOF** sono **essenzialmente calibrate** sulla seguente **PRIORITÀ STRATEGICA**, su cui si intende agire al fine di un **MIGLIORAMENTO continuo** degli **ESITI** dei nostri **ALUNNI**, a breve, a medio e a lungo termine :

ESITI degli STUDENTI			
I) RISULTATI SCOLASTICI			
	PRIORITÀ	Motivazioni	TRAGUARDI
I a	Diminuire il numero degli alunni licenziati con risultati sufficienti all'esame conclusivo del I Ciclo	Esplicitata nella sezione n. 5 del RAV	Ridurre il 29,5% degli studenti che si è attestato su risultati sufficienti nell' a. s. 2015/16 , rientrando nella media nazionale

I b	<p>Ridurre la percentuale degli studenti i cui esiti risultano essere collocati nelle fasce di voto più basse</p>	<p>Funzionale a breve/medio/lungo termine al raggiungimento della priorità esplicitata nel RAV</p>	<p><u>Per la Scuola Primaria</u></p> <p>Diminuire la percentuale degli alunni con la media del 6 al termine del 2° Quadrimestre (in base ai dati riportati nelle Macroaree di progetto)</p> <p><u>Per la Scuola Secondaria di I Grado</u></p> <p>Diminuire la percentuale di alunni con la media del 6 al termine del 2° Quadrimestre (in base ai dati riportati nelle Macroaree di progetto)</p>
------------	--	--	---

PIANO DI MIGLIORAMENTO ALLEGATO 3
(clicca <http://www.ic7modena.gov.it/pdm/>)

Il **PDM** dell'IC7 è stato elaborato in risposta alle criticità emerse nell'ambito del processo di autovalutazione di questa Istituzione Scolastica e risultanti nel Rapporto di AutoValutazione (**RAV**).

MIGLIORAMENTO CONTINUO del SERVIZIO

Al fine di garantire il **MIGLIORAMENTO CONTINUO del servizio**, si cercherà sempre di rispondere all'esigenza di:

a) effettuare un'analisi approfondita dell'**ambiente** e del **contesto familiare** degli alunni oltre che del loro livello culturale, cercando di instaurare un rapporto diretto con le famiglie al fine di prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica anche quella "occulta" in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi d'istruzione, affinché vi sia una più proficua **COLLABORAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA**;

b) favorire l' **interscambio, anche in una dimensione verticale**, delle esperienze ed innovazioni didattiche tra le varie classi, tra i vari plessi e tra gli insegnanti di ruolo comune e di sostegno, mettendo a disposizione materiale didattico o documenti ed esperienze delle " **BUONE PRATICHE**" anche mediante la **previsione della strutturazione di un'apposita area del SITO WEB ISTITUZIONALE** ;

c) favorire il contributo di **ESPERTI** competenti e specialisti, anche esterni alla scuola, per un arricchimento delle conoscenze/abilità/competenze a vantaggio degli insegnanti e degli alunni;

d) incentivare tutti i possibili **LINGUAGGI** (verbali e non verbali) tra i quali anche le attività di **impronta sportiva**;

e) favorire un contatto diretto e continuativo fra gli operatori scolastici ed i componenti dell' **Equipe medico psico-pedagogica** e dei **Servizi Sociali** nel caso di alunni segnalati o in difficoltà.

IL PATTO di CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

La **scuola** è spazio di incontro e di crescita di persone. Essa è il luogo dove i giovani studenti muovono i primi passi per divenire **cittadini attivi e consapevoli**. In questo lungo cammino formativo, gli **alunni** devono essere accompagnati e sostenuti dalle **famiglie** e da coloro che operano nel mondo della scuola.

Di fronte ad un compito così delicato, è di fondamentale importanza che **scuola, studenti e famiglie** trovino punti di raccordo per realizzare **un'alleanza educativa**, fondata su **valori condivisi** e su un'**effettiva collaborazione**. Un'educazione efficace, infatti, è il risultato di un'**azione coordinata tra famiglia e scuola**, nell'ottica della condivisione di principi e obiettivi, in modo da evitare quei conflitti che hanno sempre gravi conseguenze nel processo formativo. Tutte le componenti (insegnanti, genitori, alunni) devono impegnarsi a sviluppare un atteggiamento sereno, positivo e propositivo verso la scuola, per evitare di creare pregiudizi e disinteresse nei confronti di questa istituzione.

Il **Patto di Corresponsabilità Educativa** (che l'**IC7** ha modulato in base all'età degli alunni ed ha pubblicato sul **Sito Web** di questa Istituzione Scolastica all'url <http://www.ic7modena.gov.it/patto-di-corresponsabilita-2/>), quindi, vuole essere un documento attraverso il quale ogni firmatario si dichiara responsabile dei **doveri** e delle azioni in relazione ai propri ambiti di competenza. Occorre che scuola e famiglia, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo, siano sempre collaborative, mai antagoniste e costruiscano così un unico punto di riferimento formativo per i minori.

Gli "STAKEHOLDERS"

Le "**parti interessate**" al potenziamento di un ambiente collaborativo e teso al **miglioramento continuo** dell'offerta formativa e della qualità dell'**apprendimento** sono:

1. **Gli alunni** portatori del diritto internazionalmente garantito di crescere "**sani e sereni**" instaurando rapporti costruttivi con gli altri, in un **ambiente** accogliente e stimolante, secondo ritmi rispettosi delle singole personalità.
2. **Le famiglie**, nel rispetto delle proprie corresponsabilità, interessate a ottenere che la formazione umana e culturale dei loro figli avvenga in un **clima sereno** (capace di promuovere le abilità, le conoscenze e le competenze necessarie per implementare il "**sapere, saper fare e saper essere**") e rispettoso delle inclinazioni personali e delle intelligenze multiple di ciascuno, per favorire lo sviluppo della motivazione intrinseca allo studio ed alla scoperta dei singoli "**talenti**" , "**imparando ad imparare**" nella prospettiva del *longlife learning*.

A tal fine, per alcune attività (previamente concordate con i docenti di classe/sezione, autorizzate dal Dirigente Scolastico e con puntuale informativa agli altri genitori della classe), sarà anche possibile continuare a prevedere eventuali **collaborazioni a titolo gratuito** con **genitori/nonni/docenti in pensione ma non solo** disponibili ad offrire loro competenze specifiche.

Gli interessati dovranno iscriversi attraverso il **Modulo Google "Io ci sono!"** che è stato pubblicato sul **Sito** di questa **Istituzione Scolastica** all'url <http://www.ic7modena.gov.it/io-ci-sono/>) .

3. Il Territorio interessato

- sia a garantire e diffondere i **valori costituzionali** idonei ad una formazione di cittadini liberi, responsabili e partecipi alla vita della comunità locale, nazionale ed internazionale;
- sia a promuovere un' **interazione scuola-territorio** finalizzata ad una progettazione integrata in cui i singoli " attori " compartecipino ognuno secondo le proprie competenze.

4. Il personale della scuola interessato ad un **ambiente di lavoro** promotore di efficaci relazioni, verticali ed orizzontali, che grazie alla circolarità delle comunicazioni sappia valorizzare e sviluppare le diverse capacità e professionalità.

"Sii il meglio"

*Se non puoi essere un pino in cima alla collina,
sii una macchia nella valle, ma sii
la migliore, piccola macchia accanto al ruscello;
sii un cespuglio, se non puoi essere un albero.*

*Se non puoi essere un cespuglio, sii un filo d'erba,
e rendi più lieta la strada:
se non puoi essere un luccio, allora sii solo un pesce persico-
ma il persico più vivace del lago!*

*Non possiamo essere tutti capitani, dobbiamo essere anche un equipaggio,
c'è qualcosa per tutti noi qui,
ci sono grandi compiti da svolgere e ce ne sono anche di più piccoli,
e quello che devi svolgere tu è lì, vicino a te.*

*Se non puoi essere un'autostrada, sii solo un sentiero,
se non puoi essere il sole, sii una stella;
Non è grazie alle dimensioni che vincerai o perderai:
sii il meglio di qualunque cosa tu possa essere.*

Douglas Malloch

(5 maggio 1877 - 2 luglio 1938)

poeta e scrittore americano

La nostra "MISSION" e la nostra "VISION"

La **MISSION** dell'IC7 si inquadra nella necessità di operare affinché il **successo formativo** dei nostri alunni non sia semplicemente formale, ma il più **sostanziale** possibile.

La nostra "**VISION**" si può racchiudere nell'espressione "**Non un BES di meno ... nell'inclusione anche digitale**" ed è improntata sull'obiettivo precipuo di attualizzare la lezione di **Don Milani** attraverso un'**inclusione** ritenuta necessaria per creare concrete uguaglianze di opportunità nel rispetto della **Costituzione** e delle **intelligenze multiple** dei minori (ma non solo) ed in linea con le priorità essenziali del **PNSD**.

A tale scopo si evidenzia la fondamentale consapevolezza della **corresponsabilità di tutti gli adulti** coinvolti in questo **processo di crescita integrale**, ognuno in base alle specificità del proprio ruolo, che vede chiamare in causa, in primis, i **docenti** ed i **genitori**; ma senza trascurare l'apporto degli altri "**attori**" del **Territorio**, anche in termini di risorse.

Il tutto si colloca in **un'idea di scuola** in cui, pur nella consapevolezza dell'importanza di **significative "lezioni frontali"** (che però non possono rappresentare la variabile unica e prevalente delle giornate scolastiche), i **docenti** si formano per implementare la loro capacità di progettare **percorsi laboratoriali** di insegnamento/ apprendimento in cui gli **alunni** siano **protagonisti attivi** nella co-costruzione di

- **conoscenze dichiarative** (*know what*);
- **conoscenze procedurali** (*know how*);
- **abilità cognitive** (uso del **pensiero** logico, intuitivo e creativo);
- **abilità pratiche** (che implicano l'**abilità manuale** e l'**uso di metodi, materiali, strumenti**).

Lo sviluppo significativo delle suddette conoscenze ed abilità è funzionale all'acquisizione da parte degli studenti delle **competenze di base**, ma anche di quelle **trasversali** e di quelle **strategiche** (*know when*) che consentono loro di pervenire alla capacità di usare in un determinato contesto (secondo diversi gradi di autonomia e responsabilità) conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di studio ma non solo.

In questa prospettiva, i **docenti** sono chiamati ad essere esempio vivente dell'importanza di **"imparare ad imparare" durante tutto l'arco della vita** mantenendo viva, con la cura premurosa dei "**talenti**", la loro **motivazione intrinseca** e quella di ciascun alunno.

L'**apprendimento** nella società complessa contemporanea, del resto, **NON** può più essere un semplice **processo di trasmissione lineare** di **contenuti "chiusi"** accumulati quantitativamente e non suscettibili di elaborazione e di trasformazione da parte di studenti non considerati nella loro unicità e perennemente timorosi per i loro possibili "errori".

La **Scuola del XXI secolo** , invece, si interfaccia con una società caratterizzata dal rapido cambiamento scientifico-tecnologico che si ripercuote sulla celere **obsolescenza delle conoscenze**; pertanto, i **docenti** hanno il compito di favorire nello studente la costruzione di una **rete di strumenti, metodi, abilità generali** capaci di aiutarlo a formare un **sistema dinamico di metodi, strategie** che favoriscano l'**esplorazione, l'autovalutazione, la creazione** di percorsi di apprendimento gradualmente sempre più **autonomi e responsabili**.

Alla luce di ciò va, quindi, considerata la **rivalutazione del valore pedagogico dell'errore** che "comporta una concezione dinamica e non statica della conoscenza" (**Bachelard, 1995**); esso fa parte dell'esperienza e dell'attività dell'essere umano, ed è positivo in quanto con la sua correzione permette di far giungere il soggetto a conoscenze più prossime alla "verità", mettendo l'alunno in condizione di imparare dagli errori.

I **docenti** non devono, pertanto, trascurare pure il **valore informativo/formativo dell'errore**, perché esso rappresenta "un'occasione per saperne di più sul (...) modo dell'alunno di formulare quell'ipotesi, sulle sue competenze, sulle sue strategie, per rendere più percorribile un apprendimento, per trovare un accordo sul terreno in cui può avvenire una comprensione o su dove si deve ancora comunicare per arrivare a comprendersi" (**Perticari, 1996**).

In base a quanto sopra descritto, il **Dirigente Scolastico**, i **docenti**, il **personale ATA** dell'**IC7** condividono l'importanza di:

- riuscire ad operare per facilitare relazioni verso l'altro che siano centrate su **ascolto**, **reciprocità** e **rispetto** dei **diritti e doveri** di ciascuno e delle **relative corresponsabilità educative** di tutti gli "attori" coinvolti ;
- prestare **attenzione all'unicità di ogni alunno**, alle peculiarità della sua **intelligenza** non solo **cognitiva** ma anche **emotiva**.

Il **progetto complessivo delle scuole dell'IC 7** intende promuovere lo **sviluppo della personalità dell'alunno**, dal punto di vista individuale, morale, sociale, civile; si propone di formare delle persone caratterizzate da convinzioni e comportamenti **democratici**, improntate ai valori della **tolleranza** e della **solidarietà** e libere ed **autonome** nel pensiero.

Gli **insegnanti** si impegnano :

- ad organizzare i **TEMPI** e le **modalità di lavoro** in modo che tutti possano **star bene a scuola**;
- a favorire nelle classi un **CLIMA** ricco di relazioni, utilizzando l'aiuto reciproco e la discussione come importante momento didattico;
- a privilegiare il **rinforzo positivo** e l'incoraggiamento di atteggiamenti collaborativi a svantaggio di quelli eccessivamente competitivi;
- ad educare alla comprensione, al rispetto ed alla valorizzazione delle **diversità**.

Gli **insegnanti** si impegnano, inoltre, a costruire un **AMBIENTE** di apprendimento significativo, inteso come luogo fisico o virtuale ma anche come "spazio mentale e culturale".

Un **ambiente** che abbia:

1. una forte **caratterizzazione sociale** nel senso di creare una comunità di apprendimento in cui gli alunni collaborano nella risoluzione di compiti e problemi, si scambiano pareri e punti di vista, imparano a confrontarsi e a rispettare le opinioni di altri, a negoziare idee e concetti ;
2. una forte **caratterizzazione meta cognitiva** nel senso che gli alunni si abituano a riflettere sul proprio funzionamento mentale e a controllare la propria attività cognitiva;
3. una forte **caratterizzazione emotiva ed affettiva**, nel senso che gli alunni si lasciano guidare dal gusto per la scoperta, dallo stupore e dall'ammirazione per il nuovo che viene appreso.

Per costituire un contesto idoneo a favorire la **motivazione ad apprendimenti significativi** si ritiene indispensabile:

- ✓ Valorizzare le **esperienze** e le **conoscenze** pregresse **formali, non formali ed informali** degli alunni.
- ✓ Attuare interventi adeguati nel **rispetto delle diversità**.
- ✓ Organizzare **assemblee di classe** per discutere **insieme agli alunni** eventuali problemi ed eventi significativi , al fine di educare ad un metodo democratico di gestione e soluzione dei conflitti (**Cerchio educativo**; ma anche possibile elezione del "Consiglio degli alunni" per le classi 5 e le classi della Scuola Secondaria di I Grado).
- ✓ Programmare esperienze che promuovano i processi di apprendimento, anche attraverso un **uso consapevole** delle **tecnologie**.
- ✓ **Imparare ad imparare** promuovendo la partecipazione attiva degli alunni alle **riflessioni** sul proprio **modo di apprendere facendo (learning by doing)** attraverso pratiche laboratoriali.
- ✓ **Imparare a progettare, collaborare e partecipare** finalizzando le attività connesse alle strategie del **cooperative learning** e della **peer education** allo sviluppo delle attività di studio.
- ✓ **Agire in modo responsabile ed autonomo** in proporzione alla propria età emotiva e cognitiva.
- ✓ Sviluppare il senso civico facendo esperienze di **cittadinanza attiva** e praticando forme di democrazia, creando numerose occasioni di **discussione e confronto**.
- ✓ Prevedere **visite guidate ed escursioni didattiche** utilmente inserite ed integrate nella programmazione, per un proficuo utilizzo delle risorse territoriali e per una razionale integrazione tra scuola e Territorio.

PROGETTAZIONE

CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA ed ORGANIZZATIVA

PRESENTAZIONE dell' Istituto Comprensivo 7

Scuola dell'Infanzia			
Nome	Telefono	Fax	Indirizzo
"A. Boschi" sez. 3/4/5 anni	059/346183	059/346183	Via Bianchi Ferrari, 2/A – Modena
Scuola primaria			
Nome	Telefono	Fax	Indirizzo
"G. Leopardi" (sede centrale)	059/2920055	059/345956	Via Nicoli, 152 – Modena
"R. Montecuccoli"	059/514490	059/512277	Stradello Fossa Buracchione, 61/6 – Baggiovara (MO)
"Don Milani"	059/2922330	059/353181	Stradello del Luzzo , 64 – Modena
Scuola Secondaria di I Grado			
Nome	Telefono	Fax	Indirizzo
"L. Guidotti"	059/350276	059/341121	Via Giardini, 543 Modena – Modena

Nelle sedi operative (plessi) viene svolta l'attività didattica per i corsi attivati, mentre tutte le attività necessarie per la gestione finanziaria, amministrativa sono svolte nella **Sede Centrale**, dove sono situati anche gli **Uffici di Direzione e di Segreteria**.

Alcuni DATI di CONTESTO dell' IC 7 di Modena

L'I.C.7 di Modena comprende attualmente:

- un plesso di **Scuola dell'Infanzia** che ospita complessivamente **68** alunni;
- tre plessi di **Scuola Primaria** che ospitano complessivamente **785** alunni;
- un plesso di **Scuola Secondaria di I Grado** che ospita complessivamente **446** alunni.

Nell'a.s. **2017/2018**,

⇒ le **sezioni** di **SCUOLA dell'Infanzia** sono **3** :

Con un numero complessivo di alunni pari a **68** ed con un rapporto medio, alla data odierna, di circa **22,7 alunni per sezione**.

Le odierne **percentuali** di **alunni stranieri** per ciascuna sezione sono :

72,2 % (= n. **13 alunni**) su un **totale di 18 alunni** - sezione **3 anni**.

88 % (= n. **22 alunni** - dei quali n. **1 di "prima generazione"** pari a **3,48 %**) su un **totale di 25 alunni** - sezione **4 anni** ;

60 % (= n. **15 alunni**) su un **totale di 25 alunni** - sezione **5 anni** ;

Complessivamente la percentuale di **alunni stranieri** nel plesso di Scuola dell'Infanzia è di **76,1%** (= n. **50 alunni**) .

Complessivamente la percentuale di **alunni disabili** nel plesso di Scuola dell'Infanzia è di **0 %**.

Le odierne percentuali di **alunni con BES non certificati/non segnalati** per ciascuna sezione sono :

22,22 % (= n. **4 alunni**) su un totale di **18** alunni nella **sezione 3 anni**;

20 % (= n. **5 alunni**) su un totale di **25** alunni - nella **sezione 4 anni**;

20 % (= n. **5 alunni**) su un totale di **25** alunni - nella **sezione 5 anni**;

Complessivamente la percentuale di **alunni con BES non certificati/non segnalati** frequentanti la **Scuola dell'Infanzia** è di **20,58 %** (= n. **14 alunni**) .

⇒ le **classi di SCUOLA PRIMARIA** sono **32**:

- n. **15** nel plesso " **G. Leopardi**";
- n. **10** nel plesso " **Don Milani**";
- n. **7** nel plesso " **R. Montecuccoli**"

Con un numero complessivo di alunni pari a **785** ed un rapporto medio, alla data odierna, di circa **24,53** alunni per classe.

Le odierne percentuali di **alunni stranieri** per ciascun plesso sono :

31,1 % (= n. **111 alunni** - dei quali **n. 13 di "prima generazione"** pari a **3,64%**) su un totale di **357** alunni - nel plesso " **G. Leopardi**";

14,4 % (= n. **37 alunni** dei quali **n. 9 di "prima generazione"** pari a **3,48 %**) su un totale di **258** alunni - nel plesso " **Don Milani**";

8,9 % (= n. **15 alunni n. 6 di "prima generazione"** pari a **3,55 %**) su un totale di **169** alunni - nel plesso " **R. Montecuccoli**".

Complessivamente la percentuale di **alunni stranieri** frequentanti la **Scuola Primaria** è di **20,7 %** (= n. **163 alunni** dei quali **n. 28 di "prima generazione"** pari a **3,57%**).

Le odierne percentuali di **alunni disabili** per ciascun plesso sono :

5,32 % (= n. **19 alunni**) su un totale di **357** alunni - nel plesso " **G. Leopardi**";

2,32 % (= n. **6 alunni**) su un totale di **258** alunni - nel plesso " **Don Milani**";

2,36 % (= n. **4 alunni**) su un totale di **169** alunni - nel plesso " **R. Montecuccoli**".

Complessivamente la percentuale di **alunni disabili** frequentanti la **Scuola Primaria** è di **3,69 %** (= n. **29 alunni**) .

Le odierne percentuali di **alunni con DSA** per ciascun plesso sono :

3,92% (= n. **14 alunni**) su un totale di **357** alunni - nel plesso " **G. Leopardi**";

3,1 % (= n. **8 alunni**) su un totale di **258** alunni - nel plesso " **Don Milani**";

4,14 % (= n. **7 alunni**) su un totale di **169** alunni - nel plesso " **R. Montecuccoli**".

Complessivamente la percentuale di **alunni con DSA** frequentanti la **Scuola Primaria** è di **3,7 %** (= n. **29 alunni**).

Le odierne percentuali di **alunni con BES non certificati/non segnalati** per ciascun plesso sono :

7,28 % (= n. **26 alunni**) su un totale di **357** alunni - nel plesso " **G. Leopardi**";

2,71 % (= n. **7 alunni**) su un totale di **258** alunni - nel plesso " **Don Milani**";

5,91 % (= n. **10 alunni**) su un totale di **169** alunni - nel plesso " **R. Montecuccoli**".

Complessivamente la percentuale di **alunni con BES non certificati/non segnalati** frequentanti la **Scuola Primaria** è di **5,47 %** (= n. **43 alunni**).

⇒ le **classi** di **SCUOLA SECONDARIA I GRADO** sono **18**:

Con un numero complessivo di alunni pari a **446** ed con un rapporto medio, alla data odierna, di circa **24,77 alunni per classe**.

La odierne percentuali di **alunni stranieri** per la **Scuola Secondaria di I Grado** sono :

14,7 % (= n. **22 alunni** dei quali **n. 5 di "prima generazione"** pari a **3,35%**)
su un totale di **149** alunni - nelle n. **6** classi **prime**;

11,5 % (= n. **17 alunni** dei quali **n. 5 di "prima generazione"** pari a **3,37 %**)
su un totale di **148** alunni - nelle n. **6** classi **seconde**;

9,4 % (= n. **14 alunni** dei quali **n. 5 di "prima generazione"** pari a **3,35%**)
su un totale di **149** alunni - nelle n. **6** classi **terze**.

Complessivamente la percentuale di **alunni stranieri** frequentanti la **Scuola Secondaria di I Grado** è di **11,9%** (= n. **53 alunni** dei quali **n. 5 di "prima generazione"** pari a **3,36%**).

La odierne percentuali di **alunni disabili** per la **Scuola Secondaria di I Grado** sono :

5,37 % (= n. **8 alunni**) su un totale di **149** alunni - nelle n. **6** classi **prime**;

3,38 % (= n. **5 alunni**) su un totale di **148** alunni - nelle n. **6** classi **seconde**;

4,2 % (= n. **6 alunni**)su un totale di **149** alunni - nelle n. **6** classi **terze**.

Complessivamente la percentuale di **alunni disabili** frequentanti la **Scuola Secondaria di I Grado** è di **4,26 %** (= n. **19 alunni**).

La odierne percentuali di **alunni con DSA** per la **Scuola Secondaria di I Grado** sono :

14,09 % (= n. **21 alunni**) su un totale di **149** alunni - nelle n. **6** classi **prime**;

12,83 % (= n. **19 alunni**) su un totale di **148** alunni - nelle n. **6** classi **seconde**;

12,75 % (= n. **19 alunni**)su un totale di **149** alunni - nelle n. **6** classi **terze**.

Complessivamente la percentuale di **alunni con DSA** frequentanti la **Scuola Secondaria di I Grado** è di **13,22 %** (= n. **59 alunni**).

La odierne percentuali di **alunni con BES non certificati/NON segnalati** per la **Scuola Secondaria di I Grado** sono :

2,68 % (= n. **4 alunni**) su un totale di **149** alunni - nelle n. **6** classi **prime**;

7,43 % (= n. **11 alunni**) su un totale di **148** alunni - nelle n. **6** classi **seconde**;

11,41 % (= n. **17 alunni**) su un totale di **149** alunni - nelle n. **6** classi **terze**.

Complessivamente la percentuale di **alunni con BES non certificati/NON segnalati** frequentanti la **Scuola Secondaria di I Grado** è di **12,78 %** (= n. **57 alunni**)

Scuola dell'Infanzia "Achille Boschi"

Nell'a. s. **2017/2018** la Scuola dell'Infanzia "**Achille Boschi**" è situata in **Via Bianchi Ferrari n. 2/ A** ed ospita una sezione per bambini di 3 anni, una sezione per bambini di 4 anni e una sezione per bambini di 5 anni.

Le sezioni di 3 e 4 anni sono poste al primo piano con i rispettivi servizi igienici, sono presenti inoltre uno spazio polivalente ed uno spazio refettorio; al secondo piano è presente la sezione dei 5 anni con i rispettivi servizi igienici, un refettorio, un atelier, uno spazio adibito alle attività motorie che funge anche da dormitorio e viene utilizzato per gli incontri con gli esperti.

É presente, inoltre, un giardino ampio ed alberato che circonda l'edificio.

FINALITÀ della SCUOLA dell' INFANZIA

Le scelte educative della scuola si basano su di una visione condivisa di **bambino** come soggetto **attivo e impegnato** in un processo di continua **interazione** con i pari, gli adulti, l'ambiente e la cultura. Al bambino vanno garantiti alcuni diritti primari come quello all'**educazione**, all'**istruzione**, al **rispetto** e **valorizzazione della propria persona**.

LINEE di ORIENTAMENTO METODOLOGICHE

I **comportamenti** condivisi dalle **docenti** sono:

- realizzare un **clima sociale** sereno in cui siano valorizzati il gioco, l'esplorazione, la ricerca;
- avere un atteggiamento di **disponibilità** e di **ascolto** che aumenti la libertà e la creatività dei bambini;
- organizzare accuratamente **tempi** e **spazi** cercando di favorire la sicurezza e l'autonomia dei bambini;
- svolgere un **ruolo** di "**regia**" nell'affrontare attività didattica:
 - a) sollecitando l'esperienza diretta, in cui siano i bambini a "fare";
 - b) promuovendo una rielaborazione cognitiva attraverso l'interazione verbale e di espressione corporea.

É il **bambino** stesso, infatti, che costruisce il proprio sapere a partire dall'esperienza e dal confronto con gli altri.

Si sottolineano l'importanza educativa anche dei momenti di **routine**:

- l'uso dei servizi igienici;
- i momenti del pasto;
- la preparazione al riposo.

La **metodologia** di lavoro tiene conto del valore della flessibilità e dell'individualizzazione.

RAPPORTI con le FAMIGLIE

Sono stabiliti i seguenti **incontri**:

a) quattro assemblee nel corso dell'anno scolastico, con la partecipazione degli insegnanti per decidere aspetti organizzativi della vita della classe e per valutarne l'andamento. Le assemblee dovranno essere preparate da un breve incontro tra insegnanti e rappresentanti di sezione al fine di stabilire un ordine del giorno ben preciso;

b)ricevimento genitori

per la **sezione dei tre anni**:

- a **Settembre** è previsto un primo colloquio di conoscenza con le famiglie;

- a **Novembre** – colloqui individuali per **4 e 5 anni**;
- ad **Aprile** - colloqui individuali per i tre anni;
- a **Giugno** - **colloqui individuali per i 4 e i 5 anni** . Per questi ultimi in tale incontro le famiglie prenderanno visione della “scheda di passaggio” alla scuola primaria.

c) per gli alunni trasferiti da altre scuole:

- **durante l'anno scolastico** un colloquio di ingresso, da effettuarsi entro 20 giorni dal trasferimento alla scuola (i bambini che vengono inseriti dopo il periodo calendarizzato frequenteranno la scuola per i primi giorni a partire dalle ore 10.00).

d) tre Consigli di Intersezione con la partecipazione dei rappresentanti dei genitori; i Consigli di Intersezione saranno, di norma preceduti da una riunione di soli docenti, volta ad esaminare la situazione della scuola e ad adottare gli eventuali provvedimenti di tipo organizzativo, educativo e didattico.

ORARIO SCOLASTICO E ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA

- 07:30 – 08:15** - entrata dei bambini che hanno necessità del pre-scuola;
- 08:15 – 09:00** - entrata di tutti i bambini;
- 09:00 – 09:30** - colazione;
- 09:30 – 10:00** - attività di routine giornaliera: appello, calendario, incarichi, conversazioni, ecc...
- 10:15 – 11:15** - attività organizzate e guidate di piccolo gruppo, di grande gruppo, individuali o a coppie e successivamente attività libere negli angoli della sezione gioco libero in giardino;
- 11:15 – 11:30** - attività di riordino, di igiene personale e preparazione al pranzo;
- 11:45 – 12:30** - pranzo;
- 12:45 – 13:00** - attività libera o organizzata negli spazi interni o esterni della scuola;
- 13:00 – 15:00** - attività di igiene personale, riposo e risveglio;
- 15:15 – 15:45** - merenda;
- 15:45 – 16:15** - uscita.

Gli orari sono indicativi, potranno subire variazioni in base alle esigenze delle singole sezioni.

PRE-SCUOLA / PASTO / RIPOSO

Il **pre-scuola** viene gestito dal **personale inserviente** della scuola e personale manutencoop previa compilazione e presentazione di un modulo prestampato, nel quale i genitori dichiarano la reale necessità del servizio.

Il **pasto** viene consumato dai bambini di tre anni in refettorio, dai bambini di 4 anni in sezione e dai bambini di 5 anni in refettorio al piano superiore.

Il **riposo** avviene secondo le seguenti modalità:

- sez.3 anni: dalle 13,00 alle 15,15;
- sez. 4 anni: dalle 13,00 alle 15,00;
- sez.5 anni: dalle 13,00 alle 15,00.

Gli orari sono indicativi, potranno subire variazioni in base alle esigenze delle singole sezioni.

VISITE GUIDATE ed ATTIVITÀ DECENTRATE

La scuola prevede di aderire ad iniziative promosse dall'**Amministrazione Comunale** (spettacoli teatrali, mostre, percorsi ed itinerari didattici, ecc...).

Si prevedono anche uscite finalizzate alla conoscenza dell'ambiente.

IL CURRICOLO

L'organizzazione del curricolo per campi di esperienza consente di mettere al centro del progetto educativo le azioni, la corporeità, la percezione, gli occhi, le mani dei bambini.

Ogni campo, infatti, delinea una prima mappa di linguaggi, alfabeti, saperi, in forma di traguardi di sviluppo, che poi troveranno una loro evoluzione nel passaggio alla scuola primaria.

I campi di esperienza :

- ✓ **IL SÈ E L'ALTRO** - L'ambiente sociale, il vivere insieme, le domande dei bambini
- ✓ **IL CORPO E IL MOVIMENTO** - Identità, autonomia, salute
- ✓ **IMMAGINI, SUONI, COLORI** - Linguaggi, creatività, espressione
- ✓ **I DISCORSI E LE PAROLE** - Comunicazione, lingua, cultura
- ✓ **LA CONOSCENZA DEL MONDO** - Oggetti, fenomeni, esseri viventi, numero e spazio.

Ogni bambino avrà la possibilità di ritrovare negli itinerari proposti tempi e ritmi personali in situazioni che **valorizzino il gioco, la ricerca e l'iniziativa personale e l'interazione con gli altri.** (Metodologia privilegiata dalla Scuola dell'Infanzia).

USCITE			
	SEZIONI INTERESSATE	DOCENTI CONVOLTI	TEMPORIZZAZIONE
- proposte itinerari didattici scuola-città	TUTTE	docenti di sezione ed esperto esterno	tutto l'anno
- itinerari fattorie didattiche			
- spettacoli teatro			
FESTE			
- Accoglienza	TUTTE	TUTTI i docenti di sezione e gli esperti esterni di musica e di Inglese	FINE OTTOBRE
- Natale			data da concordare per la seconda decade di Dicembre
- Carnevale			giovedì grasso
- Fine anno			data da concordare per la seconda metà del mese di Maggio

PLESSI di SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA di PRIMO GRADO

Scuola Primaria "G. Leopardi"

La scuola è intitolata all'omonimo poeta italiano è vicina al centro storico.

L'edificio è stato costruito nel 1969.

L'edificio si sviluppa **su due piani** ed accoglie **n. 15 classi** organizzate in **tre sezioni** (A/B/C) con orario di **funzionamento settimanale a tempo pieno** ed ospita n. **357 alunni**.

La scuola è circondata da un bel giardino grande e ombreggiato.

É la **sede degli uffici di Direzione e Segreteria.**

Scuola primaria "Don Milani"

La scuola è intitolata a **Don Lorenzo Milani**, è ubicata all'interno del **quartiere Villaggio Zeta**.

L'edificio si sviluppa su **due piani** ed accoglie **n. 10 classi** organizzate in **due sezioni** (A e B) con orario di **funzionamento settimanale a tempo pieno** ed ospita n. **258 alunni**.

All'esterno è presente un ampio giardino.

Scuola primaria "R. Montecuccoli"

La scuola è intitolata a "**Raimondo Montecuccoli**" illustre e poliedrico personaggio storico modenese, famoso generale che, al servizio dell'imperatore d'Austria, fu vittorioso in varie battaglie contro i Turchi.

É situata nella **frazione di Baggiovara, a circa 8 Km dal centro urbano**.

La nuova scuola, inaugurata il 20 dicembre 2003, è stata costruita secondo i più moderni criteri edilizi, dotata di spazi funzionali per la didattica e le attività ad essa collegate, nonché progettata con l'intervento propositivo delle insegnanti e degli alunni.

L'edificio si sviluppa su **due piani** ed accoglie **n.7 classi** con orario di **funzionamento settimanale a tempo pieno** ed ospita **n. 169 alunni**.

All'esterno è presente un ampio giardino.

Scuola Secondaria di Primo Grado "L. Guidotti"

La scuola è **vicina al centro storico**, frequentata da tanti bambini del quartiere, ma anche provenienti da altre zone della città.

L'edificio è intitolato a **Luisa Guidotti Mistrali**, medico e missionaria italiana che operò nello Zimbabwe dal 1969 al 1979.

L'edificio si sviluppa su **4 piani ed un piano seminterrato** ed accoglie **n. 18 classi** organizzate in **sei sezioni** (A/F) con orario di **funzionamento settimanale a tempo normale** ed ospita n. **446 alunni**.

Plesso	n. sezioni/classi	Tempo scuola	Servizi pubblici e/o privati ↕
Scuola dell'Infanzia "A. Boschi"	3 sezioni	8:15 – 16:15 dal lunedì al venerdì	Pre – scuola Refezione scolastica
Scuola Primaria "G. Leopardi"	15 classi a tempo pieno	classi 1[^] - 2[^] 8:25 – 16:25 dal lunedì al venerdì classi 3[^] - 4[^] - 5[^] 8:30 – 16:30 dal lunedì al venerdì	Pre – scuola Refezione scolastica Post scuola ↕ (<i>Polisportiva Virtus</i>) 16.30 – 18.30 Nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì
Scuola Primaria "R. Montecuccoli"	7 classi a tempo pieno	classi 1[^] - 2[^] 8:25 – 16:25 dal lunedì al venerdì classi 3[^] - 4[^] - 5[^]	Pre – scuola Refezione scolastica Post scuola ↕ (<i>Associazione "Tutta un'altra musica"</i>) 16.30 – 19.00 da lunedì a giovedì
Scuola Primaria "Don Milani"	10 classi a tempo pieno	classi 1[^] - 2[^] 8:25 – 16:25 dal lunedì al venerdì classi 3[^] - 4[^] - 5[^] 8:30 – 16:30 dal lunedì al venerdì	Pre – scuola Refezione scolastica trasporto scolastico per gli alunni che ne faranno richiesta
Scuola Secondaria di I Grado "L. Guidotti "	18 classi a tempo normale	7:55 – 13:00 dal lunedì al sabato	

Le strutture dei plessi

“A. Boschi”	“G. Leopardi”	“Don Milani”	“R. Montecuccoli”	“L. Guidotti ”
Aule ordinarie n. 3 LIM presente nella sezione 5 anni	Aule ordinarie n. 15 TUTTE con la LIM	Aule ordinarie n. 10 8 con VIDEOPROIETTORE 2 CON VIDEOPROIETTORE INTERATTIVO	Aule ordinarie n. 7 TUTTE con la LIM	Aule ordinarie n. 18 TUTTE con la LIM
<i>Aule attrezzate n.1 - Atelier</i>	<i>Aule attrezzate n.6 - informatica - scienze - teatro - audiovisivi - atelier PNSD (<u>work in progress</u>)</i>	<i>Aule attrezzate n.4 - informatica - pittura - n. 2 polivalenti entrambe con LIM</i>	<i>Aule attrezzate n. 4 - informatica - scienze - pittura - musica</i>	<i>Aule attrezzate n.7 - 2 Lab. Musicali con postazione multimediale - 1 Lab. Scientifico con LIM - 2 Lab. Arte - 1 Informatico - 1 Linguistico multimediale</i>
Palestra	Palestra	Palestra	Palestra	Palestra
	<i>Aula attrezzata per la disabilità visiva</i>			<i>3 aule per alunni disabili</i>
	Biblioteca	Biblioteca con lavori <u>work in progress</u>	Biblioteca	
	<i>Aula magna con postazione multimediale</i>		<i>Aula magna - teatro</i>	<i>Aula magna con postazione multimediale</i>
	Sala docenti	Sala docenti	Sala docenti	Sala docenti
	Ambulatorio	Ambulatorio	Ambulatorio	Ambulatorio
<i>Cucina e n. 2 sale per la refezione</i>	<i>Cucina e n. 2 sale per la refezione</i>	<i>Cucina e refezione</i>	<i>Cucina e refezione</i>	
	UFFICI SEGRETERIA			

Il "Patto per la scuola"

L'IC7, insieme a tutte le altre scuole del Primo Ciclo di Modena, è impegnato nella realizzazione del **"Patto per la scuola"** (con l'**Amministrazione Comunale**) **che è attualmente in fase di rielaborazione.**

Tale accordo, di **durata triennale**, è tendente a garantire principi e valori fondamentali ai soggetti coinvolti, al fine di utilizzare in modo sinergico ed efficace le reciproche competenze e risorse per creare quella **"comunità educante"** che abbraccia ambiti ben oltre lo specifico della scuola.

Gli **Istituti Comprensivi** e l'**Amministrazione Comunale** si impegnano a garantire e diffondere i **valori costituzionali** idonei ad una formazione di **soggetti liberi**, responsabili e partecipi alla vita della comunità locale, nazionale ed internazionale, convinti che la scuola sia il luogo per eccellenza dove questi si elaborano e si trasmettono.

PROGETTI/ ATTIVITÀ in COLLABORAZIONE con Associazioni oppure ENTI PUBBLICI e/o PRIVATI

Progetto "Biblioteche innovative" che sarà realizzato in base all'Accordo di Rete tra l'Istituto Tecnico per geometri **"G. Guarini "** di Modena , il Liceo Scientifico **"Wiligelmo"** e l' **IC 7** di **Modena** per la creazione di un **polo bibliotecario interscolastico**, in base a quanto previsto nel progetto sviluppato in occasione del bando del MIUR del 13/05/2016 "Avviso pubblico per la realizzazione da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali di **Biblioteche scolastiche innovative**, concepite come centri di informazione e documentazione anche in ambito digitale – **#25 del PNSD**" rispetto al quale le IISS sopra menzionate hanno ricevuto l'**approvazione** ed il **finanziamento**, da parte del MIUR, del suddetto progetto, con nota protocollo n. 35176 dell'11/08/2017, in ottemperanza della C.M. del 15/09/2017.

Progetto "UGA and Modena Schools"

Il progetto (frutto di una **convenzione** sottoscritta con l'**Associazione " Victoria Culture and Language"** di **Modena**) è stato realizzato **per la prima volta nell'anno scolastico 2008/09**, e da allora, si è sviluppato ed ha visto la crescente partecipazione di **scuole, famiglie e insegnanti** di **Modena**. Il progetto coinvolge, come partner straniero, l' **Università della Georgia,USA**, e principalmente il dipartimento di Scienze dell'Educazione, tramite la **Professoressa Beth Tolley**.

Esso persegue finalità di scambio tra diverse realtà culturali ed educative, mediante l'**accoglienza degli universitari americani** e dei loro docenti presso famiglie modenesi e presso scuole locali di vario ordine e grado. Anche per l'anno scolastico **2017/18** i madrelinguisti americani potranno essere inseriti all'interno dei **plessi di scuola primaria e/o secondaria di I grado del Comprensivo 7** e svolgeranno attività osservative per acquisire informazioni finalizzate ad un'analisi comparativa dei due rispettivi sistemi scolastici, in rapporto all'ambiente socioculturale di cui fanno parte, oltre a venire a conoscenza di progetti scolastici, metodologia e didattica, disciplina e gestione della vita di classe, sistemi valutativi, interazione insegnanti – alunni, programmi ed assistenza ad alunni portatori di handicap e con particolari esigenze, coinvolgimento dei genitori nella vita scolastica, rapporto scuola-città, classi multietniche e rapporti interculturali, partecipare ad uscite sul territorio.

Durante l'esperienza nelle scuole, per la buona riuscita del progetto ed affinché per i

nostri ragazzi esso sia vantaggioso anche da un punto di vista formativo, è fondamentale che gli universitari statunitensi interagiscano il più possibile con insegnanti e scolari, affiancando gli insegnanti nel loro lavoro ed in particolare offrendosi come madrelingua americani per l'approfondimento e la pratica della comunicazione in lingua inglese, così come per la condivisione della cultura, degli usi e dei costumi del loro paese di provenienza.

La realizzazione del progetto " **UGA and Modena Schools**" prevede che gli insegnanti, gli scolari e le famiglie del Comprensivo 7 vengano messi a conoscenza dello stesso, per una piena comprensione dei suoi obiettivi e del valore dell'esperienza, che inoltre offre gratuitamente risorse umane e competenze linguistiche difficilmente reperibili.

Liceo Psicopedagogico "Carlo Sigonio" di Modena

Il **progetto** prevede attività (di **volontariato** e/o di **alternanza scuola lavoro**) pomeridiane ed extracurricolari per tutti i **ragazzi delle classi terze e quarte** che desiderano fare questa esperienza. Le attività iniziano nel mese di novembre e si concludono a maggio. L'impegno è di 2 ore settimanali da svolgersi nel pomeriggio scelto dallo studente e concordato con l'Ente/Educatore (per almeno 24 ore).

Attività di Alternanza Scuola Lavoro da parte di studenti dell'Istituto di Istruzione Superiore "A. Venturi" di Modena anche per la progettazione e realizzazione di "murales" all'interno dell'**Atelier Creativo** (ma non solo) in corso di realizzazione all'interno del Plesso di **Scuola Primaria "G. Leopardi"** come previsto dall'**Azione #7 del PNSD** e descritto nel dettaglio sul Sito dell'IC7 descritto all'url <http://www.ic7modena.gov.it/atelier-creativi/>.

Attività di Alternanza Scuola Lavoro da parte di studenti I.P.S.I.A. "Fermo Corni" anch'esse connesse alla realizzazione dell'**Atelier Creativo** in corso di realizzazione all'interno del Plesso di **Scuola Primaria "G. Leopardi"** come previsto dall'**Azione #7 del PNSD** e descritto nel dettaglio sul Sito dell'IC7 descritto all'url <http://www.ic7modena.gov.it/atelier-creativi/>.

Ulteriori Attività di VOLONTARIATO e/o di Alternanza Scuola Lavoro da parte di studenti di altre **Istituzioni Scolastiche di II Grado di Modena** in base agli eventuali accordi che saranno sottoscritti dai DDSS per l'a.s 2017/2018 e quelli successivi e/o in seguito all'eventuale autorizzazione di ulteriori PON FSE che l'IC7 ha presentato durante l'a.s. 2016/2017.

Progetto " DIRITTO al FUTURO"

L'obiettivo principale è quello di costruire una **Comunità educante** (Scuole Secondarie di I e II grado, Famiglie, Enti Locali, Servizi Territoriali, Terzo Settore) capace di sostenere gli adolescenti svantaggiati e non, a rischio di dispersione scolastica nello sviluppare un background di competenze chiave, che consenta loro di trovare il proprio spazio nella scuola, nella società e successivamente nel mercato del lavoro, attraverso un'**educazione alle Life Skills di base**, come da indicazioni dell'**Organizzazione Mondiale della Sanità**. Pertanto, il progetto Diritto al Futuro intende procedere allo sviluppo e definizione di un Sistema di Governance nella **provincia di Modena** volto a garantire le seguenti azioni: coprogettazione, coordinamento, formazione supervisione, monitoraggio e valutazione di tutti quegli interventi di prevenzione, orientamento ed intensità educativa messi in campo attraverso i diversi Patti Formativi Individualizzati.

Il progetto si svolgerà secondo quanto dettagliato nella **Macroarea Inclusione**.

Progetto “Robot MIM - un percorso di coding e making ”

Il progetto riguarda attività di **programmazione informatica (coding)** e di ‘artigianato digitale’ (**making**) rivolte a studenti della scuola secondaria di primo grado e prevede la realizzazione di **Robot MIM**.

Il progetto è stato messo a punto dai makers della **Palestra Digitale Makeitmodena**, e prevede una prima introduzione a **Scratch**, linguaggio di programmazione in ambiente grafico messo a punto dal MIT di Boston specificatamente per la didattica.

Scratch **introdurrà i ragazzi al linguaggio C** di cui utilizzeranno alcune semplici istruzioni necessarie nella seconda parte del progetto dedicata al making attraverso l'interfaccia grafica di Visualino.

Il progetto coinvolgerà **tutte le classi seconde** della **Scuola Secondaria di I Grado** in **orario curricolare** secondo quanto dettagliato nella **Macroarea Digitale** e nel **PNSD** di questa Istituzione Scolastica.

Progetto “English and digital skills” che sarà realizzato in collaborazione con **esperti dell’UniMoRe** per la parte relativa alle **competenze digitali** di **alunni** e **docenti** in seguito ad una Convenzione che attualmente è in corso di elaborazione.

Attività di TIROCINIO da parte di Studenti Universitari

Convenzione per lo svolgimento delle attività di tirocinio tra l’ IC7 di Modena e l’Alma Mater Studiorum – **Università di Bologna** e l’**Università di Modena e Reggio Emilia** per accogliere i tirocinanti del Corso di formazione di laurea in Scienze della Formazione Primaria.

DIDATTICHE ATTIVE

I **docenti** di questa Istituzione Scolastica non sposano un unico metodo, ma una **pluralità di metodologie** che possano essere funzionali alla **personalizzazione/individualizzazione** nel rispetto dei **tempi** e degli **stili di apprendimento** di **ogni singolo studente**, consentendogli di attivare la sua partecipazione nella co-costruzione dei propri apprendimenti.

Tra queste, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, si ricordano :

- ✚ Brain storming
- ✚ Problem solving
- ✚ Cooperative learning
- ✚ Teacher sharing
- ✚ Flessibilità didattica ed organizzativa
- ✚ Didattica laboratoriale
- ✚ Peer tutoring
- ✚ Classi aperte in orizzontale e/o in verticale
- ✚ Project based learning
- ✚ Circle time
- ✚ Forme di tutoraggio e di job shadowing
- ✚ Sperimentazione di nuove tecnologie

SPERIMENTAZIONE di “ BUONE PRATICHE ”

Nell'a. s. 2017/2018 continuano ed aumentano le **classi di Scuola Primaria** che saranno coinvolte nelle attività di Sperimentazione relative ad alcune **AVANGUARDIE EDUCATIVE** proposte da **INDIRE** e nello specifico:

1. Flipped classroom

L'idea-base della «flipped classroom» è che la lezione diventa compito a casa mentre il tempo in classe è usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori. In questo contesto, il docente non assume il ruolo di attore protagonista, diventa piuttosto una sorta di “mentor”, il regista dell'azione pedagogica. Nel tempo a casa viene fatto largo uso di video e altre risorse e-learning come contenuti da studiare, mentre in classe gli studenti sperimentano, collaborano, svolgono attività laboratoriali. Il «flipping» non è tanto un approccio pedagogico, quanto una filosofia da usare in modo fluido e flessibile, a prescindere dalla disciplina o dal tipo di classe.

2. Debate

Il «debate» è una metodologia che permette di acquisire **competenze trasversali** («life skill»), che smonta alcuni paradigmi tradizionali e favorisce il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. Il debate consiste in un confronto nel quale **due squadre** (composte ciascuna di due o tre studenti) sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dall'insegnante, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). L'argomento individuato è tra quelli raramente affrontati nell'attività didattica tradizionale. Dal **tema scelto** prende il via un vero e proprio **dibattito**, una discussione formale, non libera, dettata da regole e tempi precisi, per preparare la quale sono necessari esercizi di documentazione ed elaborazione critica; il debate permette agli studenti di imparare a cercare e selezionare le fonti, sviluppare competenze comunicative, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e, non ultimo, l'autostima. Il debate allena la mente a considerare posizioni diverse dalle proprie e a non fossilizzarsi su personali opinioni, sviluppa il pensiero critico, allarga i propri orizzonti e arricchisce il personale bagaglio di competenze. Acquisire «**life skill**» da giovani permetterà una volta adulti di esercitare consapevolmente un ruolo attivo in ogni processo decisionale. Al termine del confronto l'insegnante valuta la prestazione delle squadre assegnando un voto che misura le competenze raggiunte. Nelle gare di debate, per gli obiettivi che la metodologia si prefigge, non è consentito alcun ausilio di tipo tecnologico.

3. Spaced learning

Lo «Spaced learning» è una particolare articolazione del tempo della lezione che prevede tre momenti di input e due intervalli. Nel **primo input** l'insegnante fornisce le informazioni che gli studenti devono apprendere durante la lezione. La durata dell'input non è predeterminata (anche se è nota la difficoltà di tener viva l'attenzione dei ragazzi per oltre 10-15 minuti). Questo primo momento è seguito da **un intervallo di 10 minuti**, durante i quali non deve esser fatto alcun tipo di riferimento al contenuto della lezione. Nel **secondo input** l'insegnante rivisita il contenuto della prima sessione cambiando però il modo di presentarlo (ad es. usando esempi differenti tra loro e/o connotati da elevata interattività). Nel **secondo intervallo** si applicano gli stessi principi del primo, lasciando un tempo di riposo/relax di circa 10 minuti. Nell'intervallo l'attività può essere una declinazione della precedente. Anche in questo momento è importante che l'attività non sia correlata al contenuto della lezione. Nel **terzo input** l'insegnante rimane sul contenuto

della prima sessione, ma propone attività centrate sullo studente: i ragazzi saranno chiamati a dimostrare di aver acquisito il contenuto condiviso nei primi input applicando le conoscenze in contesti di esercitazione o situazioni-problema. Il **docente** verifica infine l'effettiva comprensione del contenuto della lezione da parte degli studenti.

Lesson Study (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I Grado)

Proseguirà e sarà implementata in un maggior numero di classi anche la sperimentazione definita **Lesson Study - lezione osservata** che verrà attuata privilegiando il confronto tra i docenti in una prospettiva verticale.

La suddetta sperimentazione è stata prevista all'interno della convenzione con il **Memo** ed è attuata in collaborazione con esperti – formatori dell'**Università di Modena e Reggio Emilia**, con la previsione, dall'**a.s. 2017/2018**, di poterla realizzare non solo rispetto alla disciplina della **Matematica**, ma anche dell'**Italiano**.

Consiste nella sperimentazione di un **metodo di formazione in servizio** che prevede la progettazione collettiva di una lezione, la **realizzazione della lezione in presenza** di **osservatori** del gruppo di progetto e **l'analisi successiva della lezione**, realizzata dal gruppo di progetto.

Il **metodo** è mutuato dall'esperienza di Paesi di cultura confuciana, dove si afferma come metodologia di formazione iniziale e soprattutto di formazione in servizio dei docenti. Si è diffuso anche in Occidente, **nel mondo anglosassone e statunitense**, dove è stato poi strutturato a partire da alcune teorie dell'apprendimento come quelle costruttiviste e socio-costruttiviste e viene utilizzato per orientare la progettazione e la pratica didattica su obiettivi specifici molto dettagliati, individuando "oggetti" di apprendimento.

Tale **modello**, orientato alla formazione degli insegnanti, è stato trasposto nel contesto scolastico italiano.

Gli **obiettivi** della ricerca:

- ripensarsi e rivedere le proprie **prassi didattiche**
- **analizzare la metodologia di lavoro** affinché risulti efficace per lo sviluppo delle competenze didattiche dei docenti
- verificare i limiti e le possibilità della metodologia didattica **applicata alla matematica** ma **riutilizzabile anche per altre discipline**
- creare possibilità di formazione nelle singole scuole attraverso gruppi di docenti promotori e facilitatori della costruzione di nuove competenze didattiche.

Metodo Sillabico (Scuola Primaria – classe 1[^] A del plesso " R. Montecuccoli)

Il metodo sillabico è un metodo di avvio e promozione del processo di alfabetizzazione incentrato sull'utilizzo di sillabe. Tale metodo si propone di utilizzare la consapevolezza sillabica per favorire il raggiungimento di una matura consapevolezza fonemica.

Nell'anno scolastico **2016 /2017**, in alcune scuole di Modena, è stata effettuata la sperimentazione del metodo con il supporto della **Dottoressa Bertelli** e dei suoi collaboratori. Nell'anno scolastico **2017/2018** è stata data la possibilità, alle insegnanti che lo hanno richiesto, di poter essere supportate, nella pratica del metodo, dalle insegnanti che hanno partecipato alla precedente sperimentazione.

Progetto CLIL

In seguito alla **formazione** realizzata dall' **Ambito 9** di **Modena** con l'esperta **H. Creek**, alcune docenti dell'IC7 sperimenteranno il **CLIL**, ossia una metodologia che usa L2 per trasmettere contenuti disciplinari. Usare una lingua che non appartiene al nostro background culturale, permette di concentrarsi sugli argomenti trattati, facilitando gli apprendimenti. Le attività proposte durante la sperimentazione saranno: visione di video in lingua inglese, analisi in piccoli gruppi di schede in L2 , individuazione di parole chiave e produzione di glossario.

Il progetto sperimentale si svolgerà secondo quanto dettagliato nella **Macroarea Linguistica**.

Progetto "Orientarsi"

Il progetto sperimentale è finalizzato ad implementare la scelta consapevole della Scuola Secondaria di II Grado.

Saranno realizzati dei laboratori rivolti a un ristretto gruppo di studenti delle seconde classi delle seconde medie (per la nostra Istituzione Scolastica, nello specifico la **2^A F** del plesso "**L. Guidotti**"), in cui i ragazzi potranno conoscere, attraverso attività didattiche specifiche, le discipline caratterizzanti i diversi indirizzi scolastici delle scuole superiori.

Le scuole su cui sperimentare il percorso laboratoriale intensivo sono state selezionate dai Dirigenti scolastici di ambito, in accordo con l'**Ufficio Scolastico Provinciale**, attraverso docenti da loro delegati alla progettazione. Le scuole hanno sede nel territorio di competenza della **Fondazione CRModena**.

Complessivamente parteciperanno al progetto solo 18 classi seconde delle scuole selezionate nella provincia di Modena.

Il progetto sperimentale si svolgerà secondo quanto dettagliato nella **Macroarea Inclusione e Orientamento**.

Progetto sperimentale a Classi Aperte

DISCIPLINE INTERESSATE: ITALIANO E MATEMATICA

Questo progetto a "**classi aperte**" permette di **ampliare l'offerta formativa** in funzione dei bisogni cognitivi individuali destinando alcune attività didattiche al recupero, consolidamento e potenziamento di alcune discipline, nella fattispecie: Italiano e Matematica.

L'organizzazione di gruppi per livelli di competenza facilita **la risposta** alle richieste dei **diversi stili cognitivi** e consente la progettazione di interventi didattici funzionali e, attraverso **la differenziazione dei percorsi**, permette di effettuare potenziamento e recupero in maniera programmata, senza risorse aggiuntive richieste alle famiglie. Destinatari del progetto saranno le classi seconde che sono state accoppiate e saranno riorganizzate in gruppi per livelli di competenza secondo il seguente schema: **2A / 2E** e **2C / 2D**.

La possibilità di **interagire con docenti diversi** dai propri rappresenterà, inoltre, **l'occasione** per misurarsi con **diverse modalità comunicative ed operative**. L'incontro di ragazzi provenienti da classi diverse offrirà **occasioni di confronto, socializzazione, integrazione**.

Le "classi aperte" permettono, infatti, di liberare molte energie creative, sia negli insegnanti sia negli studenti, anche attraverso l'emulazione e una sana competizione tra alunni di classi diverse.

È previsto pure il ricorso al **COOPERATIVE LEARNING**: modalità di gestione democratica della classe che definisce in modo approfondito il metodo di insegnamento "Democratico Lewinianiano" essenzialmente centrato su gruppi di lavoro eterogenei e costruttivi, sull'effettiva interdipendenza positiva dei ruoli e sull'uguaglianza delle opportunità di successo per tutti.

Si esplorerà anche il **PEER TUTORING/PEER EDUCATION**, ossia gruppi che lavorano su un argomento specifico e in cui coesistono alunni con diversi livelli di apprendimento sulla tematica.

Il progetto sperimentale si svolgerà secondo quanto dettagliato nella **Macroarea Linguistica** e nella **Macroarea Matematico - Scientifica**.

La classe **2^AB**, non avendo a disposizione un'altra classe seconda con cui sperimentare, effettuerà il progetto sperimentale interdisciplinare **"ALIMENTAZIONE E TERRITORIO - tra storia, tradizione e scienza"** che prevede il ricorso a metodologie quali la "peer education" e/o il "cooperative learning" per elaborazione/rielaborazione di testi che permettano un potenziamento della padronanza linguistica tramite l'utilizzo di strategie analogiche e digitali apprese pure durante il **workshop "Fra oralità e scrittura: riappropriamoci della padronanza linguistica"** tenuto da G. Benassi durante il 1° Meeting IC7 **"Inclusione Digitale"**.

Le Nuove Indicazioni Nazionali (2012)

hanno fissato gli **obiettivi generali**, gli **obiettivi di apprendimento** e i relativi **traguardi per lo sviluppo delle competenze** degli alunni del Primo Ciclo e della scuola dell'Infanzia, tracciando la cornice culturale entro cui si svolge l'azione educativa e didattica indirizzata agli alunni dai 3 ai 13 anni.

In questo documento, pertanto, il **concetto di cittadinanza** racchiude un percorso formativo unitario teso a raggiungere gli specifici traguardi per lo **sviluppo delle competenze**, così come chiaramente configurato nelle Indicazioni per il Curricolo.

Pertanto i traguardi si connotano come "l'indispensabile premessa per il conseguimento dello **otto competenze chiave di cittadinanza** (Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente) **previste a conclusione dell'obbligo di istruzione**":

- 1. Comunicazione nella madrelingua;**
- 2. Comunicazione nelle lingue straniere;**
- 3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;**
- 4. Competenza digitale;**
- 5. Imparare ad imparare;**
- 6. Competenze sociali e civiche;**
- 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità;**
- 8. Consapevolezza ed espressione culturale.**

Dalle INDICAZIONI al CURRICOLO

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche, le **Indicazioni** costituiscono il quadro di riferimento per la **progettazione curricolare** affidata alla scuola che deve contestualizzarle, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione in coerenza però con i traguardi previsti nel documento nazionale.

La **costruzione del curricolo** consente di sviluppare la **ricerca** e l'innovazione educativa attraverso le **esperienze di apprendimento** che i docenti individuano come le più idonee e significative, operando i dovuti **raccordi multidisciplinari ed interdisciplinari**.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Per quanto riguarda il **CURRICOLO VERTICALE** per **COMPETENZE**, l'IC7 fa attualmente riferimento al curriculum della Da Re **"SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA di PRIMO GRADO con riferimento alle competenze chiave europee e alle Indicazioni Nazionali 2012"** in base al quale sono state predisposte le **Programmazioni disciplinari annuali per classi parallele** a partire da schemi elaborati da docenti dei tre ordini di scuola.

ALLEGATO 4 A (Scuola per l'Infanzia)

ALLEGATO 4 B (Scuola Primaria)

ALLEGATO 4 C (Scuola Secondaria I Grado – vedi Plesso " Guidotti ")

ALLEGATO 4 D CURRICOLO DI TECNOLOGIA VERTICALE (a partire dalla sezione 5 anni della Scuola dell'Infanzia)

MACROAREE relative ad ATTIVITÀ e/o PROGETTI

- **MACROAREA Matematico – Scientifica**
" **PROBLEMATIZZARE, CONGETTURARE ed ARGOMENTARE**" **ALLEGATO 5**;
- **MACROAREA Inclusione e Orientamento**
" **IMPARIAMO AD IMPARARE**" prendendoci cura di noi e degli altri (educazione all'affettività e alla cittadinanza) **ALLEGATO 6**;
- **MACROAREA Linguistica**
" **LINGUA ITALIANA - LINGUA INGLESE – LINGUA FRANCESE : un intreccio possibile**" **ALLEGATO 7**;
- **MACROAREA Digitale**
" **@PPRENDIMENTI in ... CONNESSIONE**" **ALLEGATO 8**;

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE IC7 **ALLEGATO 9**

SCELTE ORGANIZZATIVE

Nell'ambito delle **SCELTE di ORGANIZZAZIONE**, sono previste una serie di **FIGURE di SISTEMA** e/o referenti e/o gruppi di lavoro e/o commissioni quali nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del PTOF.

ALLEGATO 10 ORGANIGRAMMA e FUNZIONIGRAMMA – IC7

ORGANICO

Il numero di posti di Organico dell' Autonomia è il seguente :

a. posti comuni e di sostegno

SCUOLA INFANZIA e PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazioni: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi...)
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	a. s. 2016-17	6	0	n. 3 SEZIONI di scuola dell'infanzia in un unico plesso TEMPO SCUOLA 40 ORE su 5 gg
	a. s. 2017-18	6	0	n. 3 SEZIONI di scuola dell'infanzia in un unico plesso TEMPO SCUOLA 40 ORE su 5 gg
	a. s. 2018-19	6	0	<i>attualmente SONO RIPROPOSTI UGUALI NEL TRIENNIO, perché poi saranno oggetto di eventuale revisione</i>
Scuola primaria	a. s. 2016-17	64	9	n.32 CLASSI di scuola primaria a TEMPO PIENO su 3 PLESSI n. 30 ALUNNI

				<p>DISABILI attualmente prevedibili, dei quali :</p> <p>- 12 GRAVI (tra questi 3 non vedenti e 2 ipovedenti); per i quali , nell' a. s. 2016/'17 l'IC 7 ha avuto : - ulteriori 76 h in DEROGA</p>
	a. s. 2017-18	64	9	<p>n. 32 CLASSI di scuola primaria a TEMPO PIENO su 3 PLESSI</p> <p>n. 29 ALUNNI DISABILI dei quali : - 11 GRAVI (tra questi 3 non vedenti e 1 ipovedenti); per i quali , nell' a. s. 2017/'18 l'IC 7 ha avuto : - ulteriori 129 h in DEROGA</p>
	a. s. 2018-19	64	9	<p><i>attualmente SONO RIPROPOSTI UGUALI NEL TRIENNIO, perché poi saranno oggetto di eventuale revisione</i></p>

Si fa presente che in base ai dati attuali, sussiste anche l'esigenza di almeno **n. 3 DOCENTI di RELIGIONE CATTOLICA** per le sezioni della Scuola dell'Infanzia e le classi della Scuola Primaria

SCUOLA SECONDARIA di I GRADO

Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazioni: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi....)
	CLASSE di CONCORSO	Posto di sostegno	

<p>Scuola Secondaria di I Grado</p>	<p>a. s. 2016-17</p>	<p>2 CLASSE di CONCORSO ex A028 A001 Arte e Immagine</p>	<p>6</p>	<p><u>n. 18 CLASSI</u> in un unico plesso <u>TEMPO</u> <u>SCUOLA 30</u> <u>ORE</u> su 6 gg</p> <p><u>n. 15</u> <u>ALUNNI</u> <u>DISABILI</u></p> <p>per i quali , nell'a. s. 2016/'17 l'IC 7 ha avuto : - ulteriori 41 h IN DEROGA</p>
<p>2 CLASSE di CONCORSO ex A030 A049 Scienze Motorie e sportive</p>				
<p>2 CLASSE di CONCORSO ex A032 A030 Strumento musicale</p>				
<p>2 CLASSE di CONCORSO ex A033 A060 Tecnologia</p>				
<p>10 CLASSE di CONCORSO ex A043 A022 Italiano, Storia e Geografia</p>				
<p>2 CLASSE di CONCORSO ex A245 AA25 LINGUA FRANCESE</p>				
<p>3 CLASSE di CONCORSO ex A345 A25 Lingua</p>				

	Inglese		
	6 CLASSE di CONCURSO ex A059 A028 Matematica e Scienze		
a. s. 2017-18	2 CLASSE di CONCURSO ex A028 A001 Arte e Immagine	6	<p><u>n. 18 CLASSI</u> in un unico plesso <u>TEMPO SCUOLA 30 ORE</u> su 6 gg</p> <p><u>n. 19 ALUNNI DISABILI</u></p> <p>dei quali : - <u>2 GRAVI</u> (tra questi <u>1 ipovedente</u>);</p> <p>per i quali , nell'a. s. 2017/'18 l'IC 7 ha avuto : - ulteriori <u>52 h IN DEROGA</u></p>
	2 CLASSE di CONCURSO ex A030 A049 Scienze Motorie e sportive		
	2 CLASSE di CONCURSO ex A032 A030 Strumento musicale		
	2 CLASSE di CONCURSO ex A033 A060 Tecnologia		
	10 CLASSE di CONCURSO ex A043 A022 Italiano, Storia e Geografia		

		<p>2 CLASSE di CONCORSO ex A245 AA25 LINGUA FRANCESE</p>		
		<p>3 CLASSE di CONCORSO ex A345 A25 Lingua Inglese</p>		
		<p>6 CLASSE di CONCORSO ex A059 A028 Matematica e Scienze</p>		
	a. s. 2018-19	UGUALI NEL TRIENNIO	6	attualmente SONO RIPROPOSTI UGUALI NEL TRIENNIO, perché poi saranno oggetto di eventuale revisione

Si fa presente che in base ai dati attuali, sussiste anche l'esigenza di **n. 1 DOCENTE di RELIGIONE CATTOLICA**

b. Posti per il potenziamento assegnati all'IC7 come da comunicazione dell'Ufficio VIII – Ambito Territoriale per la provincia di Modena del 24/05/2016

Tipologia	Annualità	n. docenti	Motivazioni
SCUOLA PRIMARIA	a.s. 2016-17	<p>5 ruolo comune</p> <p>1 sostegno</p>	<p>In base al seguente "Campo di potenziamento" riportato nella Nota MIUR prot. n. 30549 del 21/09/2015) in relazione al sottocitato " obiettivo formativo":</p> <p>- Umanistico Socio-economico e per la legalità</p> <p>(sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace; prevenzione contrasto della dispersione scolastica, del bullismo anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati; alfabetizzazione perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana)</p> <p>Infine in base all'articolo 1 comma 85 per poter effettuare sostituzioni dei docenti assenti per la copertura di supplenze temporanee fino a 10 giorni.</p> <p>Nell'a. s. 2016/2107 non è stato possibile poter individuare (in</p>

			base all' articolo 1 comma 83) all'interno dell'organico dell'autonomia fino al 10 % di docenti che coadiuvino il DS in attività di supporto organizzativo e didattico, prevedendo a tal scopo la possibilità di un loro esonero parziale e/o totale .
SCUOLA PRIMARIA	a.s. 2017-18	5 ruolo comune 1 sostegno	In base al seguente " Campo di potenziamento " <i>riportato nella Nota MIUR prot. n. 30549 del 21/09/2015</i>) in relazione al sottocitato " obiettivo formativo ": - Umanistico Socio-economico e per la legalità (sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace; prevenzione contrasto della dispersione scolastica , del bullismo anche informatico; potenziamento dell' inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati; alfabetizzazione perfezionamento dell' italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana) Infine in base all' articolo 1 comma 85 per poter effettuare sostituzioni dei docenti assenti per la copertura di supplenze temporanee fino a 10 giorni. Nell'a. s. 2016/2107 non è stato possibile poter individuare (in base all' articolo 1 comma 83) all'interno dell'organico dell'autonomia fino al 10 % di docenti che coadiuvino il DS in attività di supporto organizzativo e didattico, prevedendo a tal scopo la possibilità di un loro esonero parziale e/o totale .
SCUOLA PRIMARIA	a.s. 2018-19	5 ruolo comune 1	<i>Attualmente le motivazioni SONO RIPROPOSTE UGUALI NEL TRIENNIO, poi saranno oggetto di eventuale revisione</i>

Tipologia	Annualità	n. docenti	Motivazioni
SCUOLA SECONDARIA di I Grado	a.s. 2016-17	1 docente CLASSE di CONCORSO ex A345 AB25 Lingua Inglese	In base ai seguenti " Campi di potenziamento " <i>riportati nella Nota MIUR prot. n. 30549 del 21/09/2015</i>) in relazione ai sottocitati " obiettivi formativi ": - Linguistico (valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano nonché alla lingua Inglese e ad altre lingue dell'unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano come seconda lingua attraverso percorsi e laboratori per studenti

		<p style="text-align: center;">1</p> <p>docente CLASSE di CONCORSO ex A030 A049 Scienze Motorie e sportive</p>	<p>di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore , con l’apporto delle comunità di origine , delle famiglie e dei mediatori culturali)</p> <p>- Motorio</p> <p>(potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all’alimentazione, all’educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica</p> <p>Infine in base all’articolo 1 comma 85 per poter effettuare sostituzioni dei docenti assenti per la copertura di supplenze temporanee fino a 10 giorni.</p> <p>Nell’a. s. 2016/2107 non è stato possibile poter individuare (in base all’articolo 1 comma 83) all’interno dell’organico dell’autonomia fino al 10 % di docenti che coadiuvino il DS in attività di supporto organizzativo e didattico, prevedendo a tal scopo la possibilità di un loro esonero parziale e/o totale.</p>
<p>SCUOLA PRIMARIA</p>	<p>a.s. 2017-18</p>	<p style="text-align: center;">1</p> <p>docente CLASSE di CONCORSO ex A345 AB25 Lingua Inglese</p> <p style="text-align: center;">1</p> <p>docente CLASSE di CONCORSO ex A030 A049 Scienze Motorie e sportive</p>	<p>In base ai seguenti “Campi di potenziamento” <i>riportati nella Nota MIUR prot. n. 30549 del 21/09/2015</i>) in relazione ai sottocitati “ obiettivi formativi”:</p> <p>- Linguistico</p> <p>(valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’Italiano nonché alla lingua Inglese e ad altre lingue dell’unione Europea, anche mediante l’utilizzo della metodologia CLIL; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; alfabetizzazione e perfezionamento dell’Italiano come seconda lingua attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore , con l’apporto delle comunità di origine , delle famiglie e dei mediatori culturali)</p> <p>- Motorio</p> <p>(potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all’alimentazione, all’educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica</p> <p>Infine in base all’articolo 1 comma 85 per poter effettuare sostituzioni dei docenti assenti per la copertura di supplenze</p>

			temporanee fino a 10 giorni. Nell'a. s. 2016/2107 non è stato possibile poter individuare (in base all' articolo 1 comma 83) all'interno dell'organico dell'autonomia fino al 10 % di docenti che coadiuvino il DS in attività di supporto organizzativo e didattico, prevedendo a tal scopo la possibilità di un loro esonero parziale e/o totale .
SCUOLA PRIMARIA	a.s. 2018-19	1 docente CLASSE di CONCORSO ex A345 AB25 Lingua Inglese 1 docente CLASSE di CONCORSO ex A030 A049 Scienze Motorie e sportive	<i>Attualmente le motivazioni SONO RIPROPOSTE UGUALI NEL TRIENNIO, poi saranno oggetto di eventuale revisione</i>

c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

Tipologia	n.	Motivazioni
Assistenti Amministrativi	6	
Collaboratori Scolastici	15 + 3 assegnati in organico di fatto	<ul style="list-style-type: none"> - n. 3 SEZIONI per sc. Infanzia con orario di 40 h; - n. 5 PLESSI distanti tra loro e tutti dislocati su 2 PIANI o più ; - n. 32 CLASSI a TEMPO PIENO ; - n. 48 ALUNNI DISABILI (di cui 13 gravi); - DIVIETO di NOMINA per i primi 7 giorni di assenza
ASSEGNAZIONE ai PLESSI		
PLESSO	numero di	Motivazioni specifiche

	collaboratori scolastici	
PLESSO " A Boschi" Scuola dell'Infanzia <i>Via Bianchi Ferrari, 2/A – Modena</i>	2	- dislocato su 2 PIANI - n. 2 sezioni - TEMPO SCUOLA 40 ORE - n. 2 DORMITORI
PLESSO G. LEOPARDI	4	- dislocato su 2 PIANI - n. 15 CLASSI a TEMPO PIENO - n. 19 ALUNNI DISABILI (dei quali 7 GRAVI , di cui n. 2 non vedenti , n. 1 IPOVEDENTE)
PLESSO DON MILANI	4	- dislocato su 2 PIANI - n. 10 CLASSI a TEMPO PIENO - n. 6 ALUNNI DISABILI (dei quali 3 GRAVI) - 2 USCITE per gli alunni
PLESSO R. MONTECUCCOLI	2	- dislocato su 2 PIANI - n. 7 CLASSI a TEMPO PIENO - n. 4 ALUNNI DISABILI (dei quali 1 GRAVE)
PLESSO L. GUIDOTTI	6	- dislocato su 4 PIANI ed un piano seminterrato - n. 18 CLASSI - n. 19 ALUNNI DISABILI (dei quali 2 GRAVI)

PROGRAMMAZIONE delle ATTIVITÀ FORMATIVE

RIVOLTE al PERSONALE SCOLASTICO

In base a :

- la **priorità strategica** (previste nel presente **PTOF** e desunta dal **RAV** della propria Istituzione Scolastica) e i relativi obiettivi di processo declinati nel **PDM**;
- quanto indicato dal **"PIANO per la FORMAZIONE dei DOCENTI- 2016/2019"** adottato dal MIUR con **DM 797** del 19 **Ottobre 2016**;

nel corso dell'**a. s. 2017/2018** il nostro Istituto scolastico propone l'organizzazione delle attività previste nel **Piano Annuale per la Formazione** **ALLEGATO 11**

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata dalla concreta destinazione a questa istituzione scolastica (da parte delle autorità competenti) delle risorse umane e strumentali ; ma anche dall'effettiva presenza in servizio delle risorse umane sopra dettagliate.